

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.
Sede: VIA VERIZZO 1030 PIEVE DI SOLIGO TV
Capitale sociale: 100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TV
Partita IVA: 04020760262
Codice fiscale: 04020760262
Numero REA: 316475
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 811000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	50	50
7) altre	1.009.814	825.062
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.009.864</i>	<i>825.112</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	4.668	4.928

	31/12/2017	31/12/2016
2) impianti e macchinario	1.077.118	1.161.765
3) attrezzature industriali e commerciali	8.563	9.770
4) altri beni	45.938	64.613
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.136.287</i>	<i>1.241.076</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.146.151</i>	<i>2.066.188</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	164.695	110.651
<i>Totale rimanenze</i>	<i>164.695</i>	<i>110.651</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.977.421	1.688.859
esigibili entro l'esercizio successivo	1.977.421	1.688.859
5-bis) crediti tributari	977.682	1.342.516
esigibili entro l'esercizio successivo	977.682	1.342.516
5-ter) imposte anticipate	5.159	12.137
5-quater) verso altri	22.984	53.681
esigibili entro l'esercizio successivo	18.472	49.169
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.512	4.512
<i>Totale crediti</i>	<i>2.983.246</i>	<i>3.097.193</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.392.229	1.040.506
3) danaro e valori in cassa	303	41
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.392.532</i>	<i>1.040.547</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.540.473</i>	<i>4.248.391</i>
D) Ratei e risconti	32.690	34.137
<i>Totale attivo</i>	<i>6.719.314</i>	<i>6.348.716</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	3.424.978	1.598.277
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	1.478.276	1.433.763
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.800.000	-
Varie altre riserve	(2)	1

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale altre riserve</i>	3.278.274	1.433.764
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.704	44.513
Totale patrimonio netto	3.424.978	1.598.277
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	62.868	62.868
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	62.868	62.868
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.049	9.608
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	1.547.843	1.231.537
esigibili entro l'esercizio successivo	1.547.843	1.231.537
11) debiti verso controllanti	1.300.552	3.100.552
esigibili entro l'esercizio successivo	1.300.552	3.100.552
12) debiti tributari	32.958	28.929
esigibili entro l'esercizio successivo	32.958	28.929
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.944	40.869
esigibili entro l'esercizio successivo	41.944	40.869
14) altri debiti	268.122	265.243
esigibili entro l'esercizio successivo	268.122	265.243
<i>Totale debiti</i>	3.191.419	4.667.130
E) Ratei e risconti	26.000	10.833
<i>Totale passivo</i>	6.719.314	6.348.716

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.991.648	3.523.837
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	351.317	253.013
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	18.017	10.696
altri	146.753	54.951
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	164.770	65.647
<i>Totale valore della produzione</i>	4.507.735	3.842.497

	31/12/2017	31/12/2016
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.566.251	2.183.494
7) per servizi	707.174	480.502
8) per godimento di beni di terzi	109.977	107.111
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	579.034	561.775
b) oneri sociali	189.162	187.255
c) trattamento di fine rapporto	36.090	35.457
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>804.286</i>	<i>784.487</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	166.565	128.565
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	104.789	102.441
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>271.354</i>	<i>231.006</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(54.045)	(15.350)
14) oneri diversi di gestione	37.794	13.166
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.442.791</i>	<i>3.784.416</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	64.944	58.081
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.342	12
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.342</i>	<i>12</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.342</i>	<i>12</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	26.000	10.833
altri	18	7
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>26.018</i>	<i>10.840</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(24.676)</i>	<i>(10.828)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	40.268	47.253
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.586	8.966
imposte differite e anticipate	6.978	(6.226)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>13.564</i>	<i>2.740</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	26.704	44.513

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	26.704	44.513
Imposte sul reddito	13.564	2.740
Interessi passivi/(attivi)	24.676	10.828
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>64.944</i>	<i>58.081</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	36.090	35.457
Ammortamenti delle immobilizzazioni	271.354	231.006
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>307.444</i>	<i>266.463</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>		
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(54.045)	(15.350)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(288.562)	236.586
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	290.306	(242.207)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.447	7.984
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	15.167	10.833
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.403.090)	(593.517)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.438.777)</i>	<i>(595.671)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>		
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.340	5
(Utilizzo dei fondi)	(31.649)	(32.339)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(30.309)</i>	<i>(32.334)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.096.698)	(303.461)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		(28.699)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(351.317)	(253.013)

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(351.317)	(281.712)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.800.000	
(Rimborso di capitale)		2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.800.000	2
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	351.985	(585.171)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.040.506	1.625.489
Danaro e valori in cassa	41	229
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.040.547	1.625.718
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.392.229	1.040.506
Danaro e valori in cassa	303	41
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.392.532	1.040.547
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

La vostra società opera nel mercato della fornitura calore ad Enti locali e delle fonti dell'energia rinnovabile nella provincia di TREVISO.

INFORMATIVA SULLA RIPARTIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

La proprietà della società è suddivisa tra i seguenti soci:

Consorzio Bim Piave di Treviso	90%
Asco Holding S.p.A.	<u>10%</u>
Tot.	100%

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata da CONSORZIO B.I.M. PIAVE DI TREVISO. Ai sensi

dell'Art. 2497 bis del Codice Civile si riportano i dati essenziali del resoconto redatto al 31 dicembre 2016 della controllante.

	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
Data ultimo bilancio approvato		31/12/2016		31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-		-	
B) Immobilizzazioni	3.612.219		3.610.280	
C) Attivo circolante	16.491.093		16.940.209	
D) Ratei e risconti attivi				
Totale attivo	20.103.311		20.550.489	
A) Patrimonio netto	17.425.078		18.777.752	
Conferimenti			-	
Totale patrimonio netto	17.7425.078		18.777.752	
B) Debiti	2.678.233		1.772.736	
C) Ratei e risconti passivi			-	
Totale passivo	20.103.311		20.550.489	
Conti d'ordine	4.138.517		4.566.637	

Prospetto riepilogativo del Conto Economico del Consorzio che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Importo	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016
A) Proventi della gestione	2.036.430	
B) Costi della gestione	(3.733.802)	
C) Proventi e oneri da partecipate	-	
D) Proventi ed oneri finanziari	344.017	
E) Proventi e oneri straordinari	679	
Risultato economico dell'esercizio	1.352.674	

Partecipazioni detenute in altre società

Al 31 dicembre 2017 la società non detiene partecipazioni in altre società.

Informazioni obbligatorie sul personale

La Società non ha avuto morti sul lavoro del personale iscritto a libro matricola.

La Società non ha avuto infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime del personale iscritto a libro matricola.

La Società non ha avuto addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente

La Società non ha causato danni all'ambiente.

Alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e Sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Numero dei dipendenti

La situazione del personale dipendente a ruolo, suddivisa per categoria, è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	6	6	0
Operai	7	6	-1

Al 31 dicembre 2017 l'organico è costituito da tredici risorse con contratto a tempo indeterminato. Il costo medio del personale dipendente al 31 dicembre 2017 risulta pari ad Euro 61.868.

CRITERI DI FORMAZIONE

Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.lgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, come riformato dal D.lgs 139/2015 e in particolare, per quanto attiene ai principi di redazione, è stato osservato quanto disposto dall'art. 2423-bis e dai principi contabili OIC emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità allo schema di cui agli art. 2424 / 2424 bis e 2425 / 2425 bis / 2425 ter c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati contenuti negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del relativo risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto, sono rilevati solo gli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Sempre in ossequio al principio di prudenza, si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli schemi di bilancio e la nota integrativa sono stati redatti considerando le indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C), in merito all'entrata in vigore della Riforma Contabile (introdotta dal Decreto Lgs. 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 34/2013).

Per quanto riguarda la natura dell'attività della società e i relativi rapporti con società controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti, si rinvia alla Relazione sulla Gestione e al paragrafo "Rapporti con parti correlate" delle presente Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa è stata redatta in Euro, salvo diversamente specificato.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile. La Società, inoltre, è stata esonerata dalla redazione della Relazione sulla Gestione, fornendo le informazioni relative ai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Deroghe

Non sono state operate deroghe ai principi sopra esposti per la valutazione delle poste dell'attivo e del passivo.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. I benefici economici futuri derivanti da un'immobilizzazione immateriale includono i ricavi originati dalla vendita di prodotti o servizi, i risparmi di costo o altri benefici derivanti dall'utilizzo dell'attività immateriale da parte della società.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'avviamento è stato iscritto in bilancio solo se acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile in quanto incluso in un corrispettivo pagato, è costituito da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono quindi benefici economici futuri e viene soddisfatto il principio della recuperabilità futura. Il processo di ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi ad utilità pluriennale, tra i quali quelli sostenuti per l'ottenimento delle concessioni gas e quelli legati al software dedicato al reparto metering.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori o di produzione direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Si è proceduto ad effettuare gli ammortamenti in ragione delle aliquote di ammortamento indicate nella tabella successiva; tali aliquote sono state ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene ad esclusione dei beni propri dell'attività di distribuzione del gas.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e' stato operato in conformità al piano indicato di seguito:

Categoria	Aliquote ammortamento
Impianti fotovoltaici	4,2% - 4,5%
Hardware e software di base	20%

Rimanenze

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato al costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del c.c.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Gli importi iscritti sono dettagliati per scadenza entro ed oltre l'esercizio successivo; in particolare, nello stato patrimoniale i crediti sono distribuiti fra le voci delle immobilizzazioni tenuti distinti gli importi scadenti entro l'esercizio successivo, e dell'attivo circolante con l'obbligo di tenere distinti gli importi scadenti oltre l'esercizio successivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2016, i crediti sorti prima della data di entrata in vigore del decreto sono iscritti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Per quanto riguarda le disponibilità liquide, trattasi delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso gli istituti di credito e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati, con la migliore stima possibile riferita agli elementi a disposizione, al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è al netto degli acconti erogati, delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e degli eventuali versamenti effettuati ai fondi previdenziali.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, i debiti sorti prima della data di entrata in vigore del decreto sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Il concetto di rateo o risconto si fonda sull'esistenza di fatti amministrativi che si manifestano lungo un arco temporale che abbraccia due o più esercizi consecutivi. I ratei attivi e passivi sono quote di proventi o oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria si verificherà nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi sono invece quote di proventi o oneri che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio ma che sono di competenza dell'esercizio successivo. Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. I ratei e i risconti attivi sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili, nel rispetto del principio della competenza. I risconti attivi sono quote di costi comuni a più esercizi. I risconti attivi sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili, nel rispetto del principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in relazione all'effettivo carico tributario del periodo basato su di una ragionevole stima delle singole poste economiche, in conformità alla normativa fiscale vigente.

Le imposte differite e anticipate sono contabilizzate secondo il "liability method" e pertanto riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i rispettivi valori inclusi nel bilancio.

Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli probabilità di recupero; le imposte differite non vengono contabilizzate nel caso vi siano scarse probabilità dell'insorgenza del relativo debito.

I debiti per imposte differite ed i crediti per imposte anticipate, ove rilevati, vengono appostati rispettivamente nei fondi per rischi ed oneri o nei crediti per imposte anticipate dell'attivo circolante dello stato patrimoniale.

Imputazione ricavi e costi

Nel rispetto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati in bilancio secondo il principio di prudenza e di competenza.

In base al principio di prudenza sono stati iscritti in bilancio esclusivamente i ricavi prodotti nel corso dell'esercizio mentre sono stati inseriti i costi anche se presunti. Ai fini dell'applicazione del principio di prudenza sono stati inseriti in bilancio anche eventuali rischi di cui si sia venuti a conoscenza fino al momento della redazione del bilancio relativi all'esercizio in esame.

Ai fini dell'applicazione del principio di competenza il Codice Civile afferma che i componenti positivi e negativi di reddito devono essere imputati in bilancio indipendentemente dalla data di pagamento e di riscossione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico. Le attività e passività monetarie esistenti a fine esercizio sono convertite in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	1.009.864	825.112	184.752

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

(Euro)	31.12.2016				31.12.2017			
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Incremento	Ammortamenti dell'esercizio	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
1) costi di impianto e ampliamento	3.500	(3.500)				3.500	(3.500)	
2) costi di sviluppo								
3) diritti di brevetto industriale e diritti di	10.790	(10.740)	50	50		10.790	(10.740)	50
4) concessione licenze e marchi	1.150	(1.150)				1.150	(1.150)	
5) avviamento								
6) immobilizzazioni in corso e acconti								
7) altre	1.686.179	(861.117)	825.062	351.317	166.565	2.037.496	(1.027.682)	1.009.814
Totale Immobilizzazioni immateriali	1.701.619	(876.508)	825.112	351.367	166.565	2.052.937	(1.043.073)	1.009.864

Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzo di opere dell'ingegno

La voce "Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzo di opere dell'ingegno" è relativa ai programmi software e di calcolo relativi alla somministrazione calore.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce Altre immobilizzazioni immateriali è relativa alle migliorie infrastrutturali apportate alle centrali termiche degli Enti locali gestite dalla Società. Le stesse sono ammortizzate dalla data di iscrizione nell'attivo immobilizzato della Società sino alla scadenza naturale del contratto di gestione.

Gli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio sono pari ad Euro 351.317.

II. Immobilizzazioni materiali

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	1.136.288	1.241.076	(104.789)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

(Euro)	31.12.2016				31.12.2017			
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Incremento	Ammortamenti dell'esercizio	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
1) terreni e fabbricati	11.669	(6.741)	4.928		260	11.669	(7.001)	4.668
2) impianti e macchinario	1.894.413	(732.648)	1.161.765		84.646	1.894.413	(817.294)	1.077.118
3) attrezzature industriali e commerciali	34.485	(24.716)	9.770		1.206	34.485	(25.922)	8.563
4) altri beni	436.991	(372.378)	64.613		18.675	436.991	(391.053)	45.938
5) immobilizzazioni in corso e acconti								
Totale Immobilizzazioni Materiali	2.377.558	(1.136.482)	1.241.076		104.787	2.377.558	(1.241.271)	1.136.288

Impianti e macchinario

La voce Impianti e macchinari, pari ad Euro 1.077.118, è relativa alla costruzione degli impianti fotovoltaici di produzione dell'energia elettrica. Tali impianti sono stati costruiti a mezzo dell'appalto affidato alla società Ecoware S.p.A.. I lavori eseguiti sono ubicati in Spresiano, Pederobba, Breda di Piave, Giavera del Montello, Maserada, Sernaglia della Battaglia, Santa Lucia di Piave, San Biagio di Callalta e Pieve di Soligo. Nel corso dell'esercizio 2007 è avvenuta la messa in funzione degli impianti citati, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

Il coefficiente di ammortamento utilizzato per il calcolo della vetustà degli impianti dipende dalla durata delle concessioni d'uso dei terreni, sottoscritte con gli enti locali concedenti.

Nel corso degli esercizi 2005-2006 la società ha ottenuto dagli enti locali sopraccitati l'autorizzazione ad installare gli impianti fotovoltaici su terreni degli stessi. Le autorizzazioni perfezionate a mezzo di convenzione di comodato d'uso hanno durata di 25 anni dalla data di sottoscrizione e prorogabili al termine delle stesse.

In ragione dei tempi necessari alla costruzione degli impianti ed al loro collaudo, la vita utile di funzionamento degli stessi risulta essere inferiore ai 25 anni e dipende dalla data di effettiva attivazione.

Nel corso dell'esercizio 2009 è avvenuta la messa in funzione dell'impianto di Vidor, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Consorzio Bim Piave di Treviso ha provveduto all'addebito dei costi sostenuti negli esercizi 2004 e 2005 per la costruzione degli impianti fotovoltaici di produzione energia elettrica ubicati nei comuni di Spresiano e Pederobba.

Nel corso dell'esercizio 2011 è avvenuta la messa in funzione dell'impianto di Zenson di Piave, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

La seguente tabella riporta le vite utili assegnate ai diversi impianti:

Impianto	Durata
Breda di Piave	24 anni
Giavera del Montello	24 anni
Maserada sul Piave	24 anni
Pederobba	22 anni
Pieve di Soligo	24 anni

San Biagio di Callalta	24 anni
Santa Lucia di Piave	24 anni
Sernaglia della Battaglia	24 anni
Spresiano	23 anni
Vidor	25 anni
Zenson di Piave	20 anni

La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 84.646.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce Attrezzature industriali e commerciali è relativa ai beni strumentali necessari al servizio di manutenzione degli impianti gestiti dalla Società.

La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 1.206.

Altri beni

La voce Altri beni, pari ad Euro 45.938, accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di hardware, macchinari necessari alla telegestione degli impianti atti al servizio di fornitura calore, nonché degli autoveicoli aziendali utilizzati al fine di espletare il servizio contrattualizzato.

La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 18.675.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
I. RIMANENZE:	164.695	110.651	54.045

Il dettaglio delle **Rimanenze** è illustrato nella tabella successiva:

31/12/2016

31/12/2017

	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto al 31/12/2016	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore netto al 31/12/2017
Gasolio	12.188		12.188	24.505		24.505
Materiale a magazzino	98.463		98.468	140.190		140.190
Totale	110.651		110.651	164.695		164.695

Al termine dell'esercizio la voce rimanenze rileva un saldo pari ad Euro 164.695, in aumento di Euro 54.045 rispetto all'esercizio precedente. Le stesse sono principalmente rappresentate da materiali utilizzati per opere di manutenzione o migliorie degli impianti di fornitura calore o fotovoltaici gestiti dalla Società.

II. Crediti

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
II. CREDITI	2.983.247	3.097.193	(113.946)

I **Crediti** sono interamente vantati verso soggetti nazionali e sono denominati in Euro. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	31.12.2016			31.12.2017		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
Crediti verso						
- Verso clienti	1.688.859		1.688.859	1.977.421		1.977.421
- Verso imprese controllate						
- Verso imprese collegate						
- Verso imprese controllanti						
- Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
- Crediti tributari	1.342.516		1.342.516	977.682		977.682
- Imposte anticipate	12.137		12.137	5.159		5.159
- Crediti verso altri	49.169	4.512	53.681	18.472	4.512	22.984
Totale	3.092.681	4.512	3.097.193	2.978.735	4.512	2.983.247

I **Crediti commerciali**, pari ad Euro 1.977.421, sono rappresentati da fatture emesse per Euro 26.779 e da fatture da emettere per Euro 1.977.421 al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 26.779. Le fatture da emettere sono relative per Euro 1.769.912 al servizio di fornitura calore. Si segnala che i contratti di gestione calore prevedono cicli di fatturazione del servizio che al termine dell'esercizio danno luogo a significativi stanziamenti di ricavi per consumi probabili oggetto di successiva misurazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, ha subito utilizzi per Euro 3.949.

	31.12.2016	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2017
Fondo svalutazione crediti	30.728		3.949	26.779

Nella voce **Crediti tributari**, pari ad Euro 977.682, sono rilevati a crediti IVA per Euro 346.116, crediti IRES per Euro 101.160, crediti IRAP per Euro 30.406 ed Euro 500.000 per credito IVA mensile chiesto a rimborso.

I **Crediti per imposte anticipate** al 31 dicembre 2017 ammontano ad Euro 5.159.

I **Crediti diversi**, pari ad Euro 22.984, sono relativi a depositi cauzionali passivi a lungo termine per Euro 4.512, ad anticipi a fornitori per Euro 18.664 ed a crediti verso INAIL risultante a debito per Euro 224.

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano iscritti crediti esigibili oltre i 5 esercizi.

IV. **Disponibilità liquide**

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE:	1.392.532	1.040.546	351.985

Il saldo delle **Disponibilità liquide** rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, come rappresentato nella tabella sotto riportata:

	31.12.2016	31.12.2017
Depositi bancari e postali	1.040.506	1.392.229
Denaro e valori in cassa	41	303
DISPONIBILITA' LIQUIDE:	1.040.546	1.392.532

La voce accoglie i saldi di conto corrente aperti presso gli istituti di credito nonché le disponibilità liquide presso le casse sociali ed al termine dell'esercizio registra un incremento pari ad Euro 351.985. Per una migliore comprensione delle variazioni dei flussi di cassa intercorsi nell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

D) RATEI E RISCONTI

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
D) RATEI E RISCONTI:	32.690	34.137	(1.447)

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

	31.12.2016		31.12.2017	
	annuali	pluriennali	annuali	pluriennali
ratei				
risconti	4.114	30.023	8.987	23.704
RATEI E RISCONTI	4.114	30.023	8.987	23.704

Al 31 dicembre 2017 si rilevano risconti attivi annuali per Euro 8.987 relativi ai canoni telefonici del primo bimestre del 2018, a canoni di noleggio auto, assistenza e premi assicurativi di competenza dell'anno 2018.

Si rilevano inoltre risconti attivi pluriennali per Euro 23.704 relativi al rimborso per la mancata esecuzione dei lavori al Comune di Tarzo la cui scadenza contrattuale era stata fissata al 30 settembre 2022.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO:	3.424.980	1.598.276	1.826.704

Il Capitale Sociale è così composto:

	31/12/2016		31/12/2017	
	numero	valore	numero	valore
Capitale sociale	100.000	100.000	100.000	100.000
Totale		100.000		100.000

La movimentazione delle voci di patrimonio netto sono di seguito riportate:

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile dell'esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2015	100.000	20.000	1.419.989	13.774	1.553.763

Destinazione del risultato 2015			13.774	(13.774)	
Incrementi					
Decrementi					
Utile (perdita) dell'esercizio				44.513	44.513
Arrotondamenti					
Saldi al 31/12/2016	100.000	20.000	1.433.763	44.513	1.598.276
Destinazione del risultato 2016			44.513	(44.513)	
Incrementi					
Decrementi					
Utile (perdita) dell'esercizio				26.704	26.704
Arrotondamenti					
Saldi al 31/12/2017	100.000	20.000	3.278.276	26.704	3.424.980

In sede di approvazione del bilancio 2016 l'assemblea dei soci ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio a Riserva straordinaria.

Nel corso dell'esercizio il controllante Consorzio Bim ha comunicato la rinuncia ad Euro 1.800.000 del credito vantato nei confronti della Società al fine di costituire riserve per futuri aumenti di capitale per pari importo. Il residuo finanziamento è stato reso fruttifero di interessi.

Nella tabella seguente vengono riepilogate le Riserve che costituiscono il Patrimonio con l'indicazione degli eventuali utilizzi nei tre anni precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000	-	-		
RISERVE DI CAPITALE					
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A, B	-		
Versamenti in c/aumento capitale		A			
Riserva coperture perdite		B			
Riserve di rivalutazione	-	A, B	-		
RISERVE DI UTILE					
Riserva legale	20.000	B			
Riserva straordinaria	1.478.276	A, B, C	1.478.276		

Riserva libera		A, B, C		
Altre riserve	1.800.000	A		
Utili (perdite) portati a nuovo	0			
Totale	3.398.276		1.478.276	
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile				

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:	62.868	62.868	

Nell'esercizio 2011 si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di un fondo accantonamento investimenti, relativo agli investimenti previsti per le migliorie sulle centrali termiche degli impianti gestiti dal servizio fornitura calore.

Nel corso dell'esercizio l'analisi effettuata sulla valorizzazione del fondo, considerando gli investimenti manutentivi e delle migliorie effettuate, non è stato oggetto di adeguamento rispetto all'esercizio precedente.

	31.12.2016	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2017
Fondi per rischi ed oneri	62.868			62.868

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	14.049	9.608	4.441

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è la seguente:

	31.12.2016	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2017
Trattamento fine rapporto	9.608	4.441		14.049

Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio.

L'incremento del fondo, per Euro 4.441, è relativo alle quote versate al fondo di previdenza complementare.

D) DEBITI

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
D) DEBITI:	4.991.419	4.667.130	324.289

I debiti sono interamente costituiti verso creditori nazionali e sono denominati in Euro.

I debiti sono valutati al loro valore nominale; l'analisi per natura e per scadenza è la seguente:

	31.12.2016			31.12.2017		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
Debiti:						
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	1.231.537		1.231.537	1.547.843		1.547.843
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	3.100.552		3.100.552	1.300.552		1.300.552
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti Tributarî:	28.929		28.929	32.958		32.958
Debiti verso istituti di previdenza	40.869		40.869	41.944		41.944
Altri Debiti	265.243		265.243	268.122		268.122
Totale debiti	4.667.130		4.667.130	3.191.419		3.191.419

I **Debiti finanziari verso soci**, al 31 dicembre 2017 risultano pari ad Euro 1.300.552, in diminuzione per Euro 1.800.000 rispetto all'esercizio precedente.

La variazione, descritta nel paragrafo Patrimonio Netto di questa Nota Integrativa, è relativa alla rinuncia di crediti di pari importo comunicata da controllante.

Il saldo iscritto al 31 dicembre 2017 ad Euro 1.300.000 è stato reso fruttifero di interessi passivi per Euro 26.000.

I **Debiti verso fornitori**, pari ad Euro 1.547.843, sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Tali debiti sono relativi principalmente a spese sostenute per la gestione del servizio fornitura calore e per la realizzazione degli impianti fotovoltaici. Gli stessi sono valorizzati da fatture ricevute per Euro 710.323 e da fatture da ricevere per Euro 837.520.

I **Debiti verso Istituti di previdenza sociale** ammontano ad Euro 41.944 e sono relativi ai debiti verso l'INPS per i contributi maturati sui stipendi dei dipendenti e sui compensi degli amministratori del mese di dicembre 2017.

Nella voce **Debiti tributari** sono iscritti debiti per ritenute fiscali operate alla fonte per Euro 32.958 sui compensi amministratori e retribuzione dei dipendenti.

I **Debiti diversi**, pari ad Euro 268.122, sono relativi per Euro 135.952 ai debiti verso i dipendenti per gli stipendi del mese di dicembre 2017, per i ratei di ferie maturate e non godute e per la 14° mensilità maturati nell'esercizio. Tra gli "altri debiti" Euro 131.962 sono relativi ai debiti verso i comuni di Revine Lago, Giavera del Montello, San Biagio di Callalta, Zenson di Piave e Sernaglia della Battaglia per il contributo erogato dal Consorzio Bim Piave di Treviso per lo sviluppo della attività in campo energetico (fonti rinnovabili - fotovoltaico e risparmio energetico).

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano iscritti debiti che giungeranno a scadenza naturale oltre i 5 esercizi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) RATEI E RISCONTI

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
D) RATEI E RISCONTI:	26.000	10.833	15.167

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

	31.12.2016		31.12.2017	
	annuali	pluriennali	annuali	pluriennali
ratei	10.833		26.000	
risconti				
RATEI E RISCONTI	10.833		26.000	

Al 31 dicembre 2017 si rilevano ratei passivi annuali per Euro 26.000 relativi ad interessi passivi su finanziamenti del Consorzio Bim Piave.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	4.507.735	3.842.497	665.238

Il **valore della produzione** è pari ad Euro 4.507.735.

	31.12.2016	31.12.2017
ricavi delle vendite e delle prestazioni:	3.523.837	3.991.648
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	253.013	351.317
altri ricavi e proventi	65.647	164.770
VALORE DELLA PRODUZIONE:	3.842.497	4.507.735

Al termine dell'esercizio i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 3.991.648, registrando un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a 467.811 Euro.

I ricavi conseguiti sono principalmente relativi all'erogazione del servizio di fornitura calore che ha determinato l'iscrizione di ricavi per Euro 3.555.782 ed ai ricavi iscritti per consulenze per la gestione degli impianti termici per Euro 361.963.

La voce accoglie altresì ricavi, pari ad Euro 72.741, relativi alle consulenze tecniche rese ai Comuni nella gestione degli impianti fotovoltaici, che rispetto all'esercizio precedente aumentano di Euro 9.603. L'onere di tale servizio è completamente coperto dal Consorzio Bim Piave di Treviso.

Il residuo è spiegato, per Euro 1.161, dai ricavi conseguiti per la vendita di energia elettrica ad Enel Distribuzione S.p.A..

La società al 31 dicembre 2017 gestisce n. 684 impianti (n. 637 al 31 dicembre 2016) con il servizio fornitura calore.

Gli altri ricavi, al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 164.770 sono composti principalmente da ricavi conseguiti per spese sostenute da Bim Piave Nuove Energie e soggette a rifatturazione al Consorzio Bim Piave per Euro 114.409, ricavi per servizi tecnici svolti in favore di Ascopiave S.p.A. e regolati da contratti di servizio per Euro 25.260, dal contributo riconosciuto dal Gestore dei Servizi Energetici per l'energia prodotta dalla fonte solare mediante conversione fotovoltaica per Euro 18.017 e da sopravvenienze attive per Euro 4.211.

Di seguito viene esposto il dettaglio dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

	31.12.2016	31.12.2017
Ricavi vendita energia elettrica	1.309	1.161
Somministrazione calore	3.516.288	3.990.486

Totale	3.523.837	3.991.648
---------------	------------------	------------------

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	4.442.791	3.784.415	658.375

La voce **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** accoglie i costi per l'acquisto dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento degli impianti fotovoltaici.

	31.12.2016	31.12.2017
Acquisti di gasolio	28.313	38.150
Consumi metano per fornitura calore	1.769.629	1.986.866
Acquisto di energia elettrica	30.783	29.554
Acquisto di beni destinati alla vendita		4.632
Acquisti di materiale divisione calore	124.672	146.655
Acquisto di materiale vario	16.677	19.532
Costi per appalti	213.420	340.861
Totale	2.183.494	2.566.251

I costi per l'acquisto di metano e l'acquisto di gasolio e GPL, pari ad Euro 2.025.016 si riferiscono all'acquisto di combustibili necessari al funzionamento delle centrali termiche gestite e funzionali all'erogazione del servizio di fornitura calore.

I costi per l'acquisto di materiale divisione calore, come i costi per appalti, sono principalmente spiegati dai costi sostenuti per la realizzazione delle migliorie necessarie al corretto funzionamento degli impianti termici, nonché per la realizzazione degli interventi manutentivi effettuati nel corso dell'esercizio sui medesimi impianti e su quelli fotovoltaici.

I costi per energia elettrica sono pari ad Euro 29.554.

I **costi per servizi** si riferiscono a:

	31.12.2016	31.12.2017
Spese invio bollette	95	210
Spese postali e telegrafiche	2	
Manutenzioni e riparazioni	120.845	131.510
Servizi di consulenza	240.381	447.160

Utenze varie	47.808	71.290
Compensi ad amministratori e sindaci		1.614
Assicurazioni	24.950	24.766
Spese per il personale	22.169	21.288
Altre spese di gestione	24.252	9.336
Costi per servizi	480.502	707.174

I "Servizi di consulenza", al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 447.160, registrano un incremento pari ad Euro 206.779 rispetto all'esercizio precedente. Tale voce accoglie:

- per Euro 86.409 costi sostenuti nei confronti di Ascopiave S.p.A. per lo sviluppo di supporti informatici alla fatturazione ed alla gestione degli impianti;
- per Euro 4.303 costi per consulenze tecniche di cui Euro 4.079 da parte di Ascopiave S.p.A.;
- per Euro 88.611 costi per consulenze amministrative e legali;
- per Euro 149.964 consulenze informatiche principalmente legate allo sviluppo e alle miglione su applicativi gestionali;
- per Euro 72.789 costi sostenuti nei confronti di Ascopiave S.p.A. per l'attività contabile e di controllo di gestione regolata da contratti di servizio.

I "costi di manutenzione" sono relativi alla manutenzione degli impianti gestiti dalla Società a mezzo dei quali è erogato il servizio di fornitura calore per Euro 57.805, alle spese di manutenzioni degli automezzi per Euro 12.416, a costi regolati da contratti di servizio con Asco tlc S.p.A. per Euro 26.113 e per il residuo al canone per i servizi telematici e informatici.

La voce "spese per il personale" è costituita principalmente dalle spese per il vitto dei dipendenti per Euro 13.456, dalle spese per il servizio di mensa per Euro 4.105, dalle spese per le visite mediche per Euro 360 e da spese per la formazione del personale per Euro 3.503.

Le "utenze varie" sono relative ad i costi sostenuti per la telefonia da rete fissa per Euro 26.658 e da rete mobile per Euro 21.151.

Le "altre spese di gestione", pari ad Euro 24.252, sono principalmente dovute all'acquisto di servizi destinati alla vendita per i lavori relativi all'impianto fotovoltaico del Comune di Revine per Euro 12.210, a commissioni su conti correnti bancari per complessivi Euro 2.945 ed a spese di rappresentanza per Euro 3.609.

I **Costi per godimento di beni di terzi** sono relativi a:

	31.12.2016	31.12.2017
Affitti e spese condominiali		7.410
Noleggio di mezzi	137	137
Diritti e licenze	3.953	465
Canoni e concessionali	2.594	1.120
Cds Affitti e spese condominiali	86.640	85.680
Noleggio auto a lungo termine	13.787	15.164

Costi per per godimento di beni di terzi	107.111	109.977
---	----------------	----------------

La voce "Affitti e spese condominiali", pari ad Euro 93.090, è relativa per Euro 85.680 ai costi sostenuti per l'utilizzo della sede aziendale ottenuta in locazione da Ascopiave S.p.A. e regolata da contratti di servizio e per Euro 7.410 ai costi per l'affitto di un edificio presso la sede della Provincia di Treviso.

La voce "diritti e licenze" è principalmente spiegata dai costi sostenuti nei confronti di Ascopiave S.p.A. per il servizio di rete e connettività.

I **Costi per il personale** ammontano ad Euro 804.286 e sono relativi a:

	31.12.2016	31.12.2017
Salari e stipendi	561.775	579.034
Oneri sociali	187.255	189.162
Trattamento di fine rapporto	35.457	36.090
Costi del personale	784.488	804.286

L'importo complessivo è costituito, in conformità al contratto di lavoro ed alle leggi vigenti, dalle retribuzioni corrisposte al personale, dalle retribuzioni differite, dagli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, dalle ferie maturate e non godute, dai costi accessori del personale e dagli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.

Al 31 dicembre 2017 sono impiegate tredici risorse con contratto a tempo indeterminato. L'incremento rilevato, pari ad Euro 19.798, è principalmente spiegato da miglioramenti di merito, passaggi di categoria e scatti di contingenza.

Gli **ammortamenti e svalutazioni**, pari ad Euro 231.006, si analizzano come segue:

	31.12.2016	31.12.2017
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	128.565	166.565
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	102.441	104.789
Ammortamenti e svalutazioni:	231.006	271.354

Tale voce rileva un incremento di Euro 40.348 rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Gli **Oneri diversi di gestione**, pari ad Euro 37.794, sono così costituiti:

	31.12.2016	31.12.2017
Contributi associativi	180	230
Altri contributi erogati ad enti o istituzioni		34.419
Sopravvenienze passive e insussistenze attive cara		154

	7.553	
Sopravvenienze passive per fatturazione		282
Imposte di bollo e registro	144	351
Altre imposte e tasse	180	180
Tassa concessione	2.763	26
Vidimazione libri obbligatori	310	335
Altre tasse e canoni	30	345
Bolli automezzi detraibile	382	382
Bolli automezzi indetraibile	633	798
Tassa revisione automezzi detraibili	31	31
Tassa revisione automezzi indetraibili	10	
Abbonamenti ed acquisti giornali e riviste	406	
Erogazioni benefiche e liberalità detraibili	12	
Oneri e spese diversi	462	217
Multe e sanzioni indetraibili	70	46
Oneri diversi di gestione	13.165	37.794

La voce registra un incremento di Euro 24.629 principalmente in ragione dei contributi erogati alla Scuola elementare di Sernaglia per lavori di ampliamento per Euro 34.419. L'incremento risulta parzialmente compensato per Euro 7.399 da minori sopravvenienze passive e per Euro 2.737 da minori tasse di concessione relative alle spese telefoniche.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:	(24.676)	(10.828)	(13.848)

	31.12.2016	31.12.2017
Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

Altri proventi finanziari:		
- verso controllate		
- verso collegate		
- verso controllante		
- verso terzi	12	1.342
Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso controllate		
- verso controllanti	(10.833)	(26.000)
- verso altri	(7)	(18)
- verso collegate		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
utili e perdite su cambi		
Totale Proventi ed Oneri Finanziari (10.828) (24.676)		

Al 31 dicembre 2017 il differenziale tra proventi ed oneri finanziari evidenzia un risultato negativo pari ad Euro 24.676. Tale voce risulta principalmente relativa a interessi finanziari passivi verso il Consorzio Bim Piave per Euro 26.000, parzialmente compensata da interessi attivi di mora per Euro 307 e da interessi attivi per rimborso Iva del primo e secondo trimestre dell'esercizio per Euro 1.024.

D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nell'esercizio non ci sono proventi e oneri di natura straordinaria.

Imposte sul reddito d'esercizio

	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
22) imposte sul reddito del periodo:	13.564	2.740	10.824

Nell'esercizio sono state iscritte imposte correnti per IRES e IRAP pari ad Euro 6.586.

31/12/2016	31/12/2017
-------------------	-------------------

Imposte sul reddito correnti:		
- IRES	8.216	5.130
- IRAP	750	1.456
- Imposte sul reddito differite (anticipate) nette	(6.226)	6.978
Totale	2.740	13.564

ATTIVITA' SVOLTA ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'affidamento di servizi in house providing rimane tuttora pienamente applicabile, anche alla luce degli ultimi provvedimenti legislativi e dalle disposizioni comunitarie: BIM Piave Nuove Energie può essere affidataria diretta di appalti "in-house" da parte dei Comuni soci, in quanto società soggetta a "controllo analogo" e con un'esigua partecipazione privata, che non costituisce un ostacolo giuridico al conferimento di servizi in house, come ampiamente comprovato anche dalla giurisprudenza in materia. E' in corso la definizione dell'iscrizione all'albo ANAC in previsione dei prossimi conferimenti d'incarico.

Nei prossimi anni è prevedibile un'ulteriore consolidamento del Servizio gestione Calore, attualmente operativo in 50 Comuni soci. La rigorosità dell'approccio "in-house" pone limiti di mercato tali che la società ha scelto di non esercitare altre attività al di fuori di quelle erogate ai Comuni soci. Il percorso di crescita è ovviamente limitato e vincolato dalle recenti normativa in tema di assunzione delle partecipate, che costituiscono un forte handicap per una struttura come BPNE dove le qualifiche ricercate sono tali da limitare la pianta organica.

Da quando vi è stata, nel maggio 2016, la ridefinizione della governance, su mandato dei soci (Consorzio Bim Piave ed Asco Holding) che a loro volta hanno avuto impulsi dai propri organi (CdA ed Assemblee), Bim Piave Nuove Energie ha usato l'anno 2016 per triplicare di fatto gli ambiti di interesse, oltre che consolidare quello usuale.

E' un anno speso per la completa organizzazione e supporto dei servizi dati dal Consorzio inerenti le tematiche informatiche. Infatti oltre alla gestione calore, che comunque continua a crescere (dal maggio 2016 ad oggi si è passati da 550 a 620 impianti e si hanno ulteriori richieste per nuovi contatti da attivare), il vero grossissimo sforzo è stato fatto per dare sostanza e strategia ad un progetto consortile già partito (la divisione informatica di UNIPASS, avente una forza operativa attualmente di quattro persone, ubicate al S. Artemio di Treviso) e che ha l'importantissimo sviluppo di attivare uno sportello pubblico associato per la gestione delle pratiche commercio (acronimo SUC sportello unico commercio), realtà tra le prime in Italia in questo modo e che se le manifestazioni di interesse saranno confermate porterà sino a 2019 un grosso impegno per attivare un ufficio che sarà molto grosso e che comporterà ulteriori aggiornamenti di pianta organica sia della società sia del consorzio.

Si ribadisce che tutte queste attività, considerate strategiche dal Consorzio e delegate alla società come braccio "operativo" che garantisce la gestione, tiene i rapporti con i comuni soci per dare i servizi richiesti e tessere le relazioni di raccordo, con riguardo anche a tutti gli altri stakeholder interessati (saranno sempre più da sviluppare i rapporti con Ministeri, Regione, Provincia, Associazioni datoriali, attori economici del territorio ecc.). Il tutto muovendosi con il modello di affidamento dell'"in house providing", unico caso di specializzazione molto approfondita nel gruppo. Ed anche su questo vi è da oltre un anno un lavoro di approfondimento e tessitura quotidiano, che ci vede pronti, in un momento particolare, a recepire le nuove e complesse sfide che il settore impone.

E' invece frenato, in ragione delle normative che comportano come detto delle difficoltà di organizzare un quadro operativo strutturato adeguato, il servizio di pubblica illuminazione. Si rivaluterà un aggiornamento ed uno sviluppo con comuni che fossero ancora interessati. Questo ad inizio 2019 dopo l'avvio dello Sportello Unico, vista l'impossibilità di sovrapporre troppe iniziative contemporaneamente.

La società deve supplire con urgenza anche al supporto amministrativo necessario per tutti gli adempimenti legati all'Albo ANAC, anticorruzione, OIV, adeguamenti privacy ecc. che si pone il problema di affrontare anche per tutti i progetti delegati

dal consorzio. In tal senso la pianta organica approvata terrà conto degli opportuni aggiornamenti necessari in ragione delle deleghe ricevute.

La Società, dunque, si pone l'obiettivo di coprire i seguenti settori di mercato:

- 1) gestione degli impianti termici sia di riscaldamento che di raffrescamento (gestione calore)
- 2) servizi informatici per i comuni - portale UNIPASS
- 3) avvio sportello unico commercio (SUC)
- 4) progetto pubblica illuminazione (non immediato)

1) La gestione calore è sicuramente il "core business" storico della società, che ora ha un parco clienti di 50 comuni, e ulteriori richieste in corso. Di fatto questa è l'attività nella quale la società è pienamente consolidata. Nel 2017 si è consolidato il servizio con comuni come Vittorio Veneto per garantire un servizio secondo gli standard usualmente forniti e crescere ulteriormente è necessario adeguare risorse e mezzi. Il tratto distintivo del servizio viene evidenziato anche con importanti investimenti in corso sulla gestione manutentiva ed amministrativa degli impianti, improntata alla "trasparenza", importante elemento di servizio anche verso i comuni.

2) L'interessamento allo sviluppo di attività informatiche deriva da una sempre maggiore esigenza di servizi previsti dalle norme a carico dei comuni. Il progetto UNIPASS è un servizio pubblico accreditato dal MiSE e riconosciuto nel portale "impresainungiorno"; è attivo su oltre 80 comuni, oltre a coinvolgere enti terzi accreditati, quali Regione, Provincia, ASL, VV.F., ANAS, Utilities, ecc.. BIM Piave N.E. è stata individuata come soggetto con natura di operatività economica ed imprenditoriale ed al contempo nel pieno controllo pubblico, titolata ad estendere le competenze operative alle società del gruppo che si occupano di informatica, come AscoTlc e Sit. Questa funzione è già prevista nello statuto di BIM PIAVE N.E., che quindi potrà coordinare tutti gli attori coinvolti, avendo un mandato in tal senso sia dal Consorzio, che dalla Holding, anche tramite le partecipate. Il percorso è stato ovviamente avallato da un verifica giuridica rispetto al quadro normativo, che permette gli affidamenti in house anche in questo contesto. Il 2017 è stato un anno di forte consolidamento, rapporti con le parti sociali e rivisitazione degli scenari di progetto con ampliamento completo delle competenze ed attività.

3) E' in previsione l'organizzazione di uno sportello unico commercio che supererà la decina di comuni e servirà decine di migliaia di abitanti equivalenti con centinaia di pratiche a servizio dei comuni soci come servizio pubblico da garantire in tutte le fasi, dalla protocollazione alla conservazione a norma. Questo sforzo se confermato sarà un grossissimo impegno operativo sino alla fine del 2019 trattandosi dell'ipotesi di una delle realtà aggregate più grosse d'Italia.

4) Come anticipato il progetto di risparmio energetico per l'illuminazione pubblica sul territorio di competenza, mediante interventi di riqualificazione degli impianti a cura di una Energy Service Company (ESCO) da individuarsi sul mercato mediante gara pubblica, subisce invece un rallentamento. Ad inizio 2019 si riverificherà la disponibilità per un rinnovato interesse per la realizzazione di un progressivo ammodernamento delle reti di pubblica illuminazione dei comuni soci coinvolgerà vari enti: Comuni, Consorzio BIM Piave, ASCO Holding e altri soggetti del gruppo eventualmente interessati.

GESTIONE DEI RISCHI

La società opera nel business della fornitura calore ed i ricavi iscritti sono misurati in base alle ore in cui il cliente richiede l'erogazione del servizio, mentre il funzionamento degli impianti atti all'erogazione del servizio stesso è correlata all'acquisto di gas naturale. Conseguentemente la società è soggetta al rischio derivante dal mismatching tra i quantitativi di gas naturale acquistati ed il quantitativo di ore calore che sono alla base dei ricavi iscritti.

Le ore calore fornite sono predefinite e subiscono modificazioni nel caso in cui il cliente chieda di variare la programmazione delle giornate od orari in cui necessita di tale servizio, mentre i quantitativi di gas naturale consumato dagli impianti varia in funzione dell'andamento termico registrato. Temperature particolarmente rigide, o miti, possono infatti determinare incrementi, o decrementi, di metri cubi utilizzati dagli impianti che non trovano correlazione con una proporzionale variazione delle ore calore fornite.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESEI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

In sede di approvazione del bilancio 2016 l'assemblea dei soci ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio a Riserva

straordinaria.

Nel corso dell'esercizio il controllante Consorzio Bim ha comunicato la rinuncia ad Euro 1.800.000 del credito vantato nei confronti della Società al fine di costituire riserve per futuri aumenti di capitale per pari importo. Il residuo finanziamento è stato reso fruttifero di interessi.

In data 21 novembre 2017 è stato nominato quale Revisore Unico il Dott. Bon Francesco in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Altre informazioni

Numero dei dipendenti

La situazione del personale dipendente a ruolo, suddivisa per categoria, è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2017
Dirigenti	1	1
Impiegati	6	6
Operai	7	6
Totale	14	13

Rapporti con parti correlate

Società	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Altri debiti	Costi		Ricavi
				Servizi	Altro	Servizi
<i>Società controllante</i>						
Consorzio Bim Piave	114.409		1.300.552		26.000	
Totale controllante	114.409		1.300.552		26.000	
<i>Società correlate</i>						
Ascopiave S.p.a.	9.170	135.588		298.229		25.514
Ap Reti Gas S.p.A.		943		5.211		
Ascotrade S.p.a.		810.747			1.984.494	
Ap Reti Gas Rovigo S.r.l.		98		476		
Asco Tlc S.p.A.		1.606				
Blue Meta S.p.A.		535		1.902		

Unigas Distribuzione Gas S.r.l.		1.454		4.219		
Totale correlate	9.170	950.972	1.300.552	310.037	1.984.494	25.514
Totale	123.579	950.972	1.300.552	310.037	2.010.494	25.514

La Società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di costi di esercizio relativi:

- all'acquisto da Ascopiave S.p.A. di servizi amministrativi, per la gestione del personale, finanziari, d'incasso, informatici, di archiviazione documentale;
- alla fornitura di gas da Ascotrade S.p.A per il funzionamento degli impianti;
- all'affitto da Ascopiave S.p.A. per gli uffici nei quali la Società opera;
- all'acquisto da Asco tlc S.p.A. dei servizi di connettività alla rete;

La Società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologia di ricavi di esercizio relativi:

- all'erogazione del servizio di fornitura calore ad Ascopiave S.p.A.;
- al riaddebito dei costi sostenuti per la realizzazione di un impianto termico al Consorzio Bim Piave di Treviso.

Si segnala che il debito iscritto nei confronti del Consorzio Bim Piave di Treviso è relativo ad un trasferimento di fondi che ai sensi dell'art. 2467 C.C. comma 1 è stato classificato nella voce debiti finanziari verso controllante.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni sugli strumenti finanziari

La Società non si avvale di strumenti finanziari o di strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427, primo comma, punto 22-ter del Codice Civile, introdotto con Decreto Legislativo 173 il 23 novembre 2008, si segnala che la società non presenta accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, né altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Compensi revisore legale o società di revisione

In ottemperanza a quanto stabilito dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, contenuto del D.lgs. 175/2016, si segnala che in data 21 novembre 2017 è stato nominato il Revisore Unico sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. Il compenso annuo è pari ad Euro 4.900 a partire dalla data della nomina.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Nel corso dell'esercizio la società ha generato un utile pari ad Euro 26.704.

L'Amministratore Unico, preso atto del risultato di esercizio, pari a Euro 26.704, propone di destinarlo a riserva disponibile.

Pieve di Soligo, 09 aprile 2018

L'Amministratore Unico
Mion Giancarlo